



**Consiglio Regionale della Calabria**  
**IV Commissione**

**Assetto e utilizzazione del territorio - Protezione dell'ambiente**

**Proposta di legge recante: "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 21 agosto 2007, n.18 (Norme in materia di usi civici)" nell'ambito dell'esame abbinato delle proposte di legge n. 109/10<sup>A</sup> e n. 129/10<sup>A</sup>**

**Proponente P.L. n. 109/10<sup>A</sup> di iniziativa del Consigliere regionale G. Giudiceandrea depositata presso la Segreteria Assemblea del Consiglio regionale il 22.12.2015. assegnata in data 22.12.2015 alla IV Commissione per l'esame di merito ed alla II per il parere.**

**Proponente P.L. n. 129/10<sup>A</sup> di iniziativa del Consigliere regionale Mauro D'Acri depositata presso la Segreteria Assemblea del Consiglio regionale il 07.03.2016 assegnata in data 07.03.2016 alla IV Commissione per l'esame di merito ed alla II per il parere.**

**Testo licenziato dalla IV Commissione nella seduta del 19 settembre 2016**

**Parere favorevole espresso dalla II Commissione in data 30 settembre 2016**

**Sottoposto a coordinamento formale in data 03 ottobre 2016**

**RELAZIONE**

L'esame abbinato delle proposte di legge n. 109/10<sup>A</sup> e n. 129/10<sup>A</sup> costituisce un testo unitario rispetto ai due singoli disegni di legge, finalizzati entrambi a modificare il comma 1 dell'art. 27 legge regionale n. 18/2007 (Norme in materia di usi civici) disciplinante l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di usi civici e di gestione delle terre civiche.

La modifica in questione consiste nel prorogare, di un ulteriore anno, il termine entro il quale gli interessati possono presentare istanza per accedere alla procedura semplificata ex art. 27 legge regionale n. 18/2007.

La disciplina in materia, infatti, prevede che, in via transitoria, coloro i quali hanno diritto alla liquidazione, legittimazione o affrancazione degli usi civici insistenti su aree urbane con destinazione urbanistica edificatoria, commerciale agricola o industriale (ovvero aree parzialmente o completamente edificate o pertinenze di fondi urbani), possono accedere alla procedura semplificata disciplinata dall'art. 27, presentando domanda al Comune, allo stato, entro il 31 dicembre 2015 (termine che il disegno di legge propone di portare al 31 dicembre 2016).

Il termine de quo è stato, nel tempo, oggetto di numerose modifiche intervenute ad opera delle leggi regionali n. 33/2008, n. 10/2009, n. 49/2009, n. 17/2010, n. 34/2010, n. 17/2011, n. 47/2011, n. 69/2012, n. 56/2013 e n. 7/2015 che lo hanno postergato, di anno in anno.

La proposta in esame consta di tre articoli:

L'articolo 1 prevede la proroga del termine al 31/12/2016;

L'articolo 2 dispone la clausola di invarianza finanziaria;

L'articolo 3 disciplina l'entrata in vigore il giorno successivo a quello dell'entrata in vigore della legge de quo.

**RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA**

Per gli scopi e le funzioni della presente legge, poiché reca disposizioni di carattere meramente ordinamentale, non sono previsti oneri né occorre impegnare fondi previsti nel bilancio generale della Regione Calabria in quanto trattasi di mero rinvio di termini necessari a produrre da parte dei cittadini eventuali istanze semplificate ai Comuni che non producono nessun onere a carico del bilancio della Regione.

**Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 21 agosto 2007, n.18 (Norme in materia di usi civici)**

**Art. 1**

*(Modifiche al comma 1 dell'articolo 27 della l.r. 18/2007)*

1. Alla fine del comma 1 dell'articolo 27 della legge regionale 21 agosto 2007, n. 18 (Norme in materia di usi civici) le parole "entro 31 dicembre 2015 dall'entrata in vigore della presente legge" sono sostituite dalle seguenti: "entro il 31 dicembre 2016".

**Art. 2**

*(Clausola di invarianza finanziaria)*

1. Dall'attuazione della presente legge non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

**Art. 3**

*(Entrata in vigore)*

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale telematico della Regione Calabria (BURC).